

CINEMA E LEGGE

**Carlucci: «Il tax shelter rilancerà i film italiani»
Bondi: «Un'agenzia nazionale e defiscalizzare»**

Tax credit e tax shelter: «Strumenti per la vera libertà d'espressione e per la libertà da statalismi». Così Gabriella Carlucci, responsabile Cultura di Forza Italia, ha presentato ieri a Roma «Il mercante e l'artista. Per un nuovo sostegno pubblico al cinema: la via italiana al tax shelter», promosso da lei e dal senatore Willer Bordon e curato dall'Istituto italiano per l'Industria Culturale. Il volume, edito da Spirali, è un manuale operativo «sulla possibilità di reinvestire gli utili detassati della produzione cinematografica senza aspettare che il Ministero dia il benessere e i soldi». Il ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi ha apprezzato «un impegno politico bi-partisan che ha portato ad importanti risultati legislativi». Per la Carlucci «questi interventi presenti nel ddl 112 e che entreranno in vigore il primo gennaio 2009, danno la possibilità a chi ha un'idea di trovare un produttore che gliela finanzia». Bondi ha anticipato due suoi obiettivi: defiscalizzazione e la creazione di un'agenzia nazionale del cinema italiano.

